

Con sentenza 12 settembre 1932 fu dichiarato il fallimento della detta Società e l'Istituto insinuò il suo credito di lire 458.101,40.

Con deliberazione del 17 gennaio 1934, il Consiglio di Amministrazione, allo scopo di agevolare la sistemazione del debito della fallita Società "Fabbrica Italiana di Occhialeria U.Cargnel & C." e del Sig. Cargnel stesso, determinò di accordare alla nuova Società Anonima Fabbrica Italiana Lavorazione Occhiali (S.A.F.I.L.O.) rilevataria dei beni della fallita Società; la riduzione del saggio d'interesse ed il prolungamento del periodo di ammortamento del residuo mutuo.

L'interesse è stato infatti ridotto al 5% ed è stato portato ad anni 35 il periodo di ammortamento.

Nel frattempo il curatore del fallimento, Avv. Piccirilli, informava che la Società S.A.F.I.L.O. avrebbe acquistato gli Enti patrimoniali del fallimento alla condizione risolutiva che l'Istitu=to avesse aderito al trapasso del suo credito per l'ammontare di £. 480.000 quivi compresi gli interessi maturati liquidati a forfait.

In data 22 marzo 1934 la nuova Società acquistò i beni del fallimento, accollandosi un debito verso l'Istituto di £. 480.000, corrispondente al credito insinuato di £. 458.101,40 e ad un inte=resse di circa il 3,15% su tale somma dal 12 settembre 1932 al 22 marzo 1934.

L'Istituto si dichiarava disposto a riconoscere l'accollo nella misura suddetta ed a stipulare l'atto di trasformazione del mutuo per la riduzione dell'interesse dal 7% al 5% ed il prolunga=mento del periodo di ammortamento.

La Società S.A.F.I.L.O. fa presente che le condizioni fissa=te dall'Istituto sono ancora troppo gravose per permettere un se=